SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

6° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 MARZO 1995

Presidenza del presidente MIGONE

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(716-B) Concessione dei contributi ordinari al Piano d'azione per il Mediterraneo (PAM) e di un contributo straordinario all'Istituto italo-latino-americano, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *f.f relatore alla Commissione* ..... *Pag.* 2, 3

SCAMMACCA DEL MURGO E DELL'AGNONE, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 2

DL 0205

TIPOGRAFIA DEL SENATO (600)

I lavori hanno inizio alle ore 15,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(716-B) ***Concessione dei contributi ordinari al Piano d'azione per il Mediterraneo (PAM) e di un contributo straordinario all'Istituto italo-latino-americano,*** approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione.* L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Concessione dei contributi ordinari al Piano d'azione per il Mediterraneo (PAM) e di un contributo straordinario all'Istituto italo-latino-americano», approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

In assenza del relatore, senatore Cioni, riferirò io stesso alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati, ricordando comunque che si tratta di modifiche puramente formali o tendenti a trasferire all'esercizio 1995 quanto inizialmente previsto per il 1994.

Trattandosi dunque di confermare quanto già in passato deliberato dopo ampia discussione, invito la Commissione ad approvare il disegno di legge in esame.

Dichiaro aperta la discussione generale, sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

SCAMMACCA DEL MURGO E DELL'AGNONE, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Ricordo che il Governo, facendosi interprete di alcuni rilievi recentemente espressi dalla Commissione, ha prestato particolare attenzione alle varie attività svolte dall'Istituto italo-latino-americano, preoccupato di renderlo sempre più rispondente alle attuali generali esigenze ed al particolare continuo progresso in corso in tutto l'intero continente latino-americano, testimone del quale è il disegno di legge oggi al nostro esame.

Quindi, usufruendo dei giovani collaboratori dell'Istituto, si è posta molta attenzione al problema dell'incremento e della qualità dei programmi di carattere culturale, socio-economico, tecnico-scientifico e di cooperazione; intento questo concretizzatosi in un programma di lavoro per l'anno in corso, del quale consegnerò una copia alla Commissione, essendo a conoscenza del particolare interesse del Presidente, senatore Migone, per iniziative di carattere internazionale.

Il programma prevede manifestazioni di altissima qualità, alcune delle quali, tra l'altro già realizzate, hanno riscosso grande successo di pubblico e di stampa ed hanno visto il coinvolgimento di studiosi e di specialisti del settore sia italiani che stranieri.

Sono stati inoltre individuati, come era nella volontà espressa da questa Commissione, *partners* di livello internazionale come la Commissione dell'Unione europea, l'Istituto di cooperazione ibero-americana di Madrid, l'Istituto per le relazioni euro-latino-americano e l'Unione latina, la cui collaborazione darà maggiore impulso alle attività internazionali dell'Istituto, con relativa ripartizione dei costi e conseguenti risparmi.

Inoltre, al fine di colmare lacune venutasi a creare nel corso degli anni, si è provveduto ad accrescere il patrimonio librario della biblioteca, con donazioni di alcuni volumi appartenenti a paesi membri dell'Istituto, di altri pervenutici direttamente dalla Spagna, e di altri ancora acquistati.

Successivamente, si è proceduto all'installazione di un sistema informatico che garantisce il collegamento telematico tra l'Istituto e le più importanti biblioteche italiane.

È stato infine effettuato uno studio teso ad una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo del personale, che, ulteriormente ridotto, consta attualmente di 39 unità, cui sono comunque seguite ulteriori misure di austerità tese ad un maggior abbattimento dei costi, quale ad esempio l'individuazione di una diversa sede, tale da permettere all'Istituto italo-latino-americano di essere più vicino ai centri di cultura, di studio e di governo. Mi sono personalmente occupato di questo problema e le possibili alternative sono il Palazzo Pasolini in piazza Cairoli, certamente di grande prestigio, o i locali che ospitavano l'ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa sede in via Aurelia. Entrambi i casi determinerebbero un notevole risparmio sull'affitto, senza minimamente incidere sulla qualità e sul livello della rappresentanza dell'Istituto.

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione.* Ringrazio l'onorevole Sottosegretario per il sollecito interessamento alle vicende dell'Istituto italo-latino-americano.

Passiamo all'esame e alla votazione delle singole modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati:

Art. 1.

1. È autorizzata la spesa del controvalore in lire italiane di dollari USA 4.966.965, a titolo di contributo italiano, per l'ulteriore finanziamento del Piano d'azione per il Mediterraneo, in applicazione della Convenzione sulla salvaguardia del mare Mediterraneo dall'inquinamento, firmata a Barcellona il 16 febbraio 1976, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 25 gennaio 1979, n. 30.

2. È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 1.000 milioni all'Istituto italo-latino-americano per l'anno 1995 al fine di assicurare la piena operatività dell'Istituto stesso.

Lo metto ai voti, con le modifiche apportate dalla Camera dei deputati al comma 2.

È approvato.

Art. 2.

1. All'onere derivante dalla attuazione dell'articolo 1, comma 1, valutato in lire 3.670 milioni per l'anno 1994, in lire 4.280 milioni per l'anno 1995 ed in lire 2.140 milioni annue a decorrere dall'anno 1996, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 1, comma 2, pari a lire 1.000 milioni per l'anno 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Metto ai voti l'articolo 2 con le modifiche apportate dalla Camera dei deputati al comma 2.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 16,05.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Referendario parlamentare reggente l'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE